



#schoolofcoop

COOPYRIGHT
INVENTA UNA COOPERATIVA

10

progetto impresa

ISTRUZIONI
PER LA REDAZIONE

EDIZIONE 2016/2017

*Per presentare il vostro
progetto d'impresa
cooperativa dovete
compilare una scheda di
partecipazione.*



*Si tratta di una griglia
standard, uguale per tutte
le classi, da riempire con i
contenuti che descrivono la
vostra idea.*

*Scaricate il file in formato
elettronico a questo
indirizzo*

www.coopyright.it

*e riempite i campi
seguendo
le istruzioni.*



istruzioni per la compilazione

1. COMPOSIZIONE GRUPPO DI PROGETTO

Sezione anagrafica in cui inserire le generalità dei componenti del gruppo di lavoro. Duplicare le celle in caso di gruppo più numeroso.

2. L'IDEA - IL PROGETTO DI IMPRESA

2.1. Descrivere sinteticamente l'idea imprenditoriale. Indicare cosa si intende fare, dove farlo, a chi offrire il proprio prodotto/servizio, di cosa c'è bisogno per realizzarlo e le motivazioni che hanno portato alla formulazione di questo progetto.

*In questa sezione è importante che il gruppo proponente descriva la propria iniziativa (la cooperativa), spiegando com'è nata, dimostrando di avere le idee chiare ed una buona capacità di sintesi nell'evidenziare gli aspetti che dovrebbero rendere l'iniziativa valida, riportando inoltre gli aspetti motivazionali che lo hanno spinto a verificare la propria idea imprenditoriale; aspetti che verranno successivamente approfonditi nelle altre parti della scheda.
(MAX 3000 BATTUTE SPAZI INCLUSI)*

2.2. Settore di attività a cui appartiene l'idea di impresa cooperativa da sviluppare.

Indicare la tipologia di cooperativa (utenza, lavoro, supporto) e il settore cooperativo a cui appartiene la vostra idea di impresa. Per la spiegazione delle tipologie di cooperative e dei settori cooperativi vedi allegato A) al presente documento.

2.3. Descrivere gli aspetti di innovazione della tua impresa cooperativa.

Quando si parla di innovazione si fa riferimento sia a quella di prodotto, sia a quella di processo, sia a quella gestionale. Nel descrivere questo aspetto dell'attività della tua cooperativa tieni conto delle tre accezioni. Quindi la tua cooperativa potrebbe essere innovativa perché produce un prodotto "nuovo" che ritieni sarà apprezzato dal mercato o perché è "nuovo" il modo di produrlo e soprattutto è efficiente in termini di costi, di risparmio energetico, o di materiali, oppure è innovativo ("nuovo") il modo in cui organizzi la produzione, o il tuo

*personale, o più genericamente la cooperativa.
(MAX 1000 BATTUTE SPAZI INCLUSI)*

3. IL PRODOTTO - SERVIZIO

Dopo aver descritto l'idea imprenditoriale e il mercato di riferimento, ora dovrai entrare più nello specifico del prodotto o del servizio che intendi mettere sul mercato. Pertanto spiega quali sono i prodotti o i servizi che promuoveresti in quanto potrebbero permettere di valorizzare ed espandere l'impresa cooperativa.

*In questa sezione della scheda si chiede una descrizione dettagliata del prodotto e/o del servizio che la cooperativa intende proporre. Come funziona il servizio? Come si utilizza il prodotto?
(MAX 2000 BATTUTE SPAZI INCLUSI)*

4. ANALISI DI MERCATO

4.1. Descrivi il mercato di riferimento della tua attività imprenditoriale.

Se il tuo prodotto è per esempio un gioiello e la tua cooperativa è composta da artigiani orafi, dovrai descrivere il mercato dei beni di lusso e in particolare dei gioielli.

*Se il prodotto è invece una nuova varietà di pere e la tua è una cooperativa di agricoltori, dovrai descrivere il mercato delle produzioni agricole. Se il prodotto è in realtà un servizio, per esempio di assistenza domiciliare per anziani o per disabili, e la tua cooperativa è composta da operatori socio-sanitari, dovrai descrivere il mercato dei servizi alla persona. In ogni caso dovrai mettere in evidenza le caratteristiche principali del mercato di riferimento. Stimi che sia un mercato in crescita? È invece un mercato maturo, quindi più stabile? È un mercato che richiede forti investimenti in tecnologie o in comunicazione? Cosa fanno gli altri tuoi competitori per stare in quel mercato?
(MAX 2000 BATTUTE SPAZI INCLUSI)*

4.2. Indica la tipologia di clienti a cui è rivolto il prodotto/servizio e i bisogni che soddisfa.

A quali tipi di clienti (enti pubblici, imprese, famiglie, privati cittadini, ecc.) intendi vendere i prodotti e/o servizi della tua cooperativa? Indica i bisogni che il prodotto e/o servizio soddisfa per ogni tipologia di cliente individuata.

4.3. Descrivi i punti di forza e i punti di debolezza della tua idea imprenditoriale.

La descrizione è relativa a ciascun prodotto o servizio che proponi e si può riferire al territorio in cui si svolge l'attività, ai potenziali concorrenti e ai vantaggi per i clienti attuali e potenziali. Per ogni prodotto/servizio che la tua cooperativa offre indica: 1) gli aspetti in cui la tua impresa pensi sia migliore rispetto ai concorrenti

(“punti di forza”), 2) gli aspetti che reputi delle criticità (“punti di debolezza”) e le strategie che intendi mettere in campo per superarle.

5. ACCESSO AL MERCATO

Descrivi le partnership possibili per agevolare la realizzazione e lo sviluppo dell'idea imprenditoriale.

Le partnership possono agevolare la produzione del prodotto/servizio (partnership di produzione) e essere strategiche per facilitare l'accesso al mercato, ovvero il raggiungimento della tua clientela (partnership commerciali).

6. I COSTI

Descrivi la composizione dei costi della tua attività.

Dovranno essere descritti i costi di funzionamento della tua cooperativa, dal costo del personale ai costi di affitto degli immobili, a quelli relativi alla rata di un mutuo per l'acquisto di macchinari ecc. L'obiettivo di questa sezione della scheda è dimostrare di essere a conoscenza dei principali elementi di costo della propria attività. Non sarà dunque necessario eseguire un'analisi puntuale di tutte le categorie di costo, ma sarà necessario dimostrare di essere a conoscenza dei principali fattori di produzione.

7. I RICAVI

Descrivi i ricavi che prevedi di ottenere dalla vendita dei tuoi prodotti o dei tuoi servizi.

Questo punto sui “ricavi” e quello precedente sui “costi” ti permettono di costruire il piano economico-finanziario della tua cooperativa (vedi documento “Business Plan”).

8. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA COOPERATIVA

Descrivere come il gruppo pensa di organizzare il lavoro, indicando le competenze e le professionalità necessarie, le funzioni aziendali, gli organi societari e le persone impiegate.

La descrizione deve essere fatta per esteso ed eventualmente anche integrandola con l'inserimento di grafici, schemi o diagrammi di flusso per consentire una visualizzazione immediata dell'organizzazione. Vedi documento “Business Plan” punto 7. La struttura del management.

9. LA TIPOLOGIA SOCIETARIA

Indica e motiva la scelta fra quelle possibili stabilite dalla nuova legge di riforma del diritto societario (D.leg.vo 6/2003).

(MAX 250 BATTUTE SPAZI INCLUSI)

10. I PRINCIPI COOPERATIVI DELL'IDEA D'IMPRESA

Indica e motiva quali dei seguenti principi vengono espressi con maggior forza attraverso la tua idea d'impresa cooperativa. Commentare almeno uno dei principi proposti.

(MAX 500 BATTUTE SPAZI INCLUSI PER CIASCUN PRINCIPIO)

11. DIARIO DI BORDO

Descrivere in ordine cronologico lo svolgimento del progetto evidenziando anche aspetti culturali, attese, risposte e quant'altro verificato durante il lavoro. Qui potete veramente sbizzarrirvi, annotate sempre ogni volta che vi riunite quello che avete fatto, i dubbi che vi vengono in mente, i problemi che incontrate, le soluzioni che ipotizzate. Ogni elemento è importante per capire quanto è in grado di funzionare "nella realtà" la vostra idea di cooperativa.

(MAX 3000 BATTUTE SPAZI INCLUSI)

ALLEGATO A: SETTORI DI APPARTENENZA DELLA COOPERATIVA

A seconda del tipo di rapporto mutualistico che intercorre tra la cooperativa ed il socio, si individuano tre tipologie di cooperative così come indicate dalla legislazione vigente:

COOPERATIVE DI UTENZA. Svolgono la loro attività in favore di soci, consumatori e utenti, fornendo loro beni e/o servizi a condizioni di favore rispetto a quelle di mercato (fanno parte di questa categoria le cooperative di consumo e le cooperative di abitazione).

COOPERATIVE DI LAVORO. Si avvalgono nello svolgimento delle loro attività delle prestazioni lavorative di soci (figura del "socio lavoratore"), il cui scopo è quello di fornire ai soci lavoratori condizioni occupazionali migliori di quelle praticate dal mercato (fanno parte di questa categoria le cooperative industriali e delle costruzioni, le cooperative di servizi, le cooperative agricole di conduzione terreni).

COOPERATIVE DI SUPPORTO. Sono infine le cooperative che si avvalgono nello svolgimento delle loro attività degli apporti di beni e servizi da parte dei soci, che sono a loro volta imprenditori e/o esercenti attività professionali e commerciali (fanno parte di questa categoria, per esempio, le cooperative di dettaglianti, le cooperative di allevatori o di imprenditori agricoli, le cooperative di artigiani).

Le cooperative sono inoltre classificate, oltre che sulla base del tipo di rapporto mutualistico, anche dell'attività svolta. Per cui abbiamo:

COOPERATIVE DI CONSUMO. Si costituiscono con lo scopo di assicurare ai soci-consumatori la fornitura di beni, sia di consumo che durevoli, a prezzi più contenuti di quelli correnti di mercato. Per raggiungere tale scopo gestiscono punti vendita ai quali possono accedere soci e anche non soci. Sono tipicamente cooperative di "utenza".

COOPERATIVE DI PRODUZIONE LAVORO. Si costituiscono per permettere ai soci di usufruire di condizioni di lavoro migliori sia in termini qualitativi che in termini economici, rispetto a quelli disponibili sul mercato del lavoro. Queste cooperative svolgono la propria attività sia nella produzione diretta dei beni che nella fornitura di servizi. Si tratta della tipologia di cooperative di "lavoro".

COOPERATIVE AGRICOLE. Sono costituite da coltivatori e svolgono sia attività diretta di conduzione agricola, sia attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli conferiti dai soci. Sono normalmente cooperative di "supporto", quando i soci sono imprenditori agricoli e il rapporto con la cooperativa è basato sul conferimento di prodotti (*cooperative di conferimento di prodotti agricoli e allevamento*). Possono essere di "lavoro" quando trattasi di conduzione agricola come le cooperative bracciantili (*cooperative di lavoro agricolo*).

COOPERATIVE DI ABITAZIONE. Rispondono alle esigenze di soddisfare un bisogno abitativo delle persone, realizzando case che vengono poi assegnate ai soci in proprietà se la cooperativa è a "proprietà divisa" o in diritto di godimento se la cooperativa è a "proprietà indivisa". Sono sempre cooperative di "utenza".

COOPERATIVE DI TRASPORTO. Associano singoli trasportatori iscritti all'Albo ai quali garantiscono servizi logistici, amministrativi, di acquisizione delle commesse, o gestiscono in proprio i servizi di trasporto a mezzo di soci-lavoratori. Se associano trasportatori "imprenditori" rientrano nella tipologia di "supporto"; se associano trasportatori soci "lavoratori" rientrano nella tipologia delle cooperative di "lavoro".

COOPERATIVE PER LA PESCA. Sono costituite da soci pescatori e svolgono attività con un impegno diretto dei soci o attività di servizio ai propri associati, quali l'acquisto di materiale di consumo o di beni durevoli, o la commercializzazione di prodotti ittici, o la loro trasformazione. Come le cooperative di trasporto sono di "supporto" se associano soci – imprenditori e di "lavoro" se associano soci – lavoratori.

COOPERATIVE DI DETTAGLIANTI. Sono costituite da soci imprenditori che svolgono attività nel settore del commercio ai quali garantiscono servizi di acquisti collettivi, amministrativi e finanziari. Rientrano nelle cooperative di "supporto".

COOPERATIVE CULTURALI E TURISTICHE. Sono cooperative che organizzano, gestiscono e promuovono attività culturali, servizi turistici, impianti sportivi ed altre attività dedicate al tempo libero. Sono spesso costituite da operatori del campo culturale che lavorano in forma cooperativa, per cui rientrano generalmente nel campo delle cooperative di "lavoro".

COOPERATIVE SOCIALI. Sono cooperative regolamentate dalla legge 381 del 1991 ed hanno come scopo quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Si distinguono in due tipologie: quelle che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi (tipo A) attraverso le prestazioni lavorative dei soci (educatori, assistenti sociali, operatori socio-assistenziali, ecc.), e quelle che svolgono attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi) finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B).

Promotori



Con il contributo di



In collaborazione con



Con il patrocinio di



Coopyright è parte di



© OOPYRIGHT
INVENTA UNA COOPERATIVA

#schoolofcoop

www.coopyright.it